

CEVO. Oggi il funerale della garibaldina

Storie di Resistenza La partigiana Gozzi ha lasciato la scena

Lucida testimone ancora attiva
se n'è andata all'età di 94 anni

Il tempo non ha alcuna pietà, neppure per la storia, e si porta via persone che della storia, quella vera e senza revisionismi, sono preziose testimoni. Come una delle ultimissime testimonie dell'incendio di Cevo del 3 Luglio 1944, una donna che con ferocia e lucidità non ha mai smesso di raccontare i suoi ricordi personali e quelli del suo paese, lei che a quei tempi aveva solo 19 anni.

ENRICHETTA «Richetta» Gozzi, staffetta partigiana della 54esima Brigata Garibaldi, è morta ieri a 94 anni: era rimasta l'emblema vivente di Cevo messo a ferro e fuoco dai fascisti ed era ormai una delle pochissime donne d'allora rimaste in vita, che puntualmente a ogni celebrazione dell'orrore interveniva partecipando alle ceremonie di luglio volute dal Comune di Cevo, dall'Anpi e dalle Fiamme Verdi, visitando anche il raduno di settembre a Plà Lonc e nella piazzetta della Memoria per l'annuale omaggio ai deportati; fra i quali c'era suo padre.

Di lei traccia un ricordo l'appena confermato sindaco Silvio Citroni, che la definisce «una donna forte, attiva e di grandissima memoria, quella memoria che ad Enrichetta è servita per tramandare fino a pochi giorni fa l'epopea resistenziale di Cevo e della Valsavioire». Citroni parla di lei anche per la sua presa di posizione nei confronti del murale realizzato da Eron in occasione della rassegna del



La partigiana Enrichetta Gozzi

Distretto culturale Wall in art: «Lucidamente e con parole pacate aveva commentato favorevolmente il senso del grande dipinto dell'artista, smontando la polemica che si era levata attorno al significato dell'opera».

Enrichetta Gozzi, vedova di Pietro Cervelli, dal quale ha avuto sette figli, era figlia di Innocenzo Gozzi, mugnaio del paese, internato e morto a Mauthausen a 67 anni con altri due cevesi. Lascerà un indelebile ricordo; anche perché il Museo della Resistenza della Valsavioire pubblicherà a breve il volume «Racconti di donne della Resistenza», e la staffetta, ricordata con commozione dall'Anpi provinciale e dallo stesso Museo, ci sarà con il suo nitido racconto di testimone oculare. Il suo funerale sarà celebrato oggi alle 14,45. • L.RAN.